



MINISTERO DELLA CULTURA
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL MOLISE

D.S.R.

DETERMINA n. del

IL DIRETTORE REGIONALE MiC MOLISE

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50: “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i.;

VISTO, in particolare, il D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO, per le parti non abrogate, il Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici di cui al DPR 207/2010;

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 gennaio 2016, recante “*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*”;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del MIT del 10 novembre 2016, n. 248: “*Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il Decreto 22 agosto 2017, n. 154: “*Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76: “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTI:

- l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato e implementato dal D. Lgs. n. 56/2017, il quale dispone che: “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

- l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che: “*la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*

b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*

c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*”;

d) *le principali condizioni contrattuali;*

ATTESO che con l'individuazione dei fornitori dei servizi verranno rispettati i principi di cui all'articolo 30 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale, nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può anche procedere all'affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

CONSTATATO che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 1, del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *“le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;*

CONSIDERATO che la Regione Molise ha imposto la fine dei lavori improrogabilmente al 30.06.2021 come da determina dirigenziale n. 5715 del 27.10.2020, acquisita agli atti del Segretariato regionale Mibact Molise al n. di prot. 2310 del 03.11.2020, stante il tempo trascorso;

VERIFICATA la copertura di spesa a valere sul capitolo 7434 PG1 di questo Segretariato e la spesa prevista nel quadro economico di cui alla scheda di intervento *Lavori di riallestimento del Museo archeologico e creazione di percorsi di visita nel complesso monumentale di Santa Maria delle Monache (IS)*. *Accordo di programma “Beni ed attività culturali” - Risorse FSC 2000-2006.* Interventi di tutela e valorizzazione dei siti archeologici e del settore storico-artistico del Molise. Delibera di Giunta Regionale n.67 del 25.01.2013.CUP F57E13000370002 - CIG 7060252044 alla voce B7, del Quadro economico, Somme a disposizione – Imprevisti art. 149 comma 2 D.Lgs 50/2016 e smi comprensivo di iva al 22% - Economie ribasso d'asta autorizzate al riutilizzo con nota 29.10.2018 prot. 136728 Regione Molise;

PRESO ATTO della segnalazione dell'INASA che nel piano di allestimento del museo ha inserito la ricomposizione degli affreschi ritrovati durante gli scavi nell'area archeologica della cattedrale di Isernia, da posizionarsi nel grande salone al piano terra;

CONSTATATO che l'interesse pubblico che si intende soddisfare è relativo alla restituzione alla collettività un bene di grande valore e alla conseguente restituzione di un tassello importante della storia della città di Isernia;

TENUTO CONTO:

- a) che i reperti sono solo in parte restaurati e parzialmente ricomposti su pannelli in via provvisoria;
- b) che negli anni passati è stato ricomposta una grande porzione di dipinto lunga 240 centimetri e alta circa 160 che risulta dall'unione senza soluzione di continuità di materiali sciolti (frammenti) e parti già precedentemente montate su pannelli, che quindi va a costituire una porzione omogenea e contestualizzata che può dunque essere allestita su un supporto unitario trattato in maniera uniforme, integrando le due precedenti fasi di lavori e riconducendole ad una unitarietà espositiva;
- c) che i lavori che si intendono acquisire sono così descrivibili, unitamente all'importo stimato dell'affidamento:

1. rimozione dai pannelli esistenti di stuccature e trattamento dei fondi non idonei;
2. rimozione dai frammenti già montati su pannelli dei trattamenti superficiali e dei ritocchi pittorici non idonei;
3. ricognizione dei materiali non ancora esaminati (in deposito) e di quelli eventualmente acquisiti in fase di scavo, ricerca di attacchi ed eventuale ricomposizione, pulitura e consolidamento dei soli frammenti utili alla ricomposizione;
4. fornitura in opera di un pannello generale di dimensioni circa cm 250x300, compresi tagli e giunzioni, anche con inserimento e raccordo pannelli esistenti, eventuali rinforzi con scatolare di alluminio sul retro e predisposizione per ancoraggio al muro o ad una struttura di sostegno in carpenteria metallica (struttura metallica e montaggio non compresi);
5. montaggio dei frammenti sul pannello con strato di interposizione in materiale sintetico spessore 3 mm o 6 mm;
6. reintegrazione sottolivello delle lacune non circoscritte e dei fondi con malte a base di calce ed aspetto simile all'arriccio originale;
7. reintegrazione mimetica delle lacune circoscritte: riempimento a livello con malte di calce e reintegrazione pittorica;
8. reintegrazione pittorica delle cadute di colore circoscritte con tecnica a puntinato;
9. applicazione di un protettivo sulle superfici pittoriche;
10. fissaggio degli elementi di un disco in stucco,

nell'ambito dell'intervento denominato *Lavori di riallestimento del Museo archeologico e creazione di percorsi di visita nel complesso monumentale di Santa Maria delle Monache (IS)*". Accordo di programma "Beni ed attività culturali" - Risorse FSC 2000-2006. Interventi di tutela e valorizzazione dei siti archeologici e del settore storico-artistico del Molise. Delibera di Giunta Regionale n.67 del 25.01.2013.

d) Per l'affidamento di lavori si intende seguire la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di affidamenti per importi stimati inferiori a 40.000 euro.

Nella fattispecie in esame l'applicazione dell'art. 36, comma 2, lett.a), appare imprescindibile in quanto la procedura ivi delineata è in grado di assicurare celerità, speditezza, semplificazione amministrativa e una selezione ottimale dei contraenti rispetto all'interesse pubblico che si intende soddisfare.

In particolare, per i lavori di cui sopra ricorrono le condizioni per l'identificazione dell'affidatario tramite il ricorso ad operatori economici di comprovata esperienza specifica nel settore, per il conferimento di incarichi di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria ed altri servizi tecnici di importo inferiore a €. 139.000,00 ai sensi del D.LGS50/2016 e s.m.i. e si utilizzerà la procedura semplificata della Trattativa Diretta (TD), avendo cura di scegliere un professionista di comprovata esperienza professionale, in particolare con esperienza lavorativa simile su beni di interesse culturale.

In riferimento ai requisiti di ordine generale, gli operatori economici interessati non devono trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'art. 53 comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 né in altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare di appalto o dalla stipula dei contratti con la Pubblica Amministrazione.

RILEVATO, che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 al suddetto finanziamento è stato attribuito il seguente CUP F57E13000370002.

DETERMINA

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la spesa di un importo stimato di € **Importo: € 10.000 + IVA** per la prestazione professionale di restauratore di opere pittoriche nell'ambito del progetto "*Lavori di*

riallestimento del Museo archeologico e creazione di percorsi di visita nel complesso monumentale di Santa Maria delle Monache (IS)”. Accordo di programma “Beni ed attività culturali” - Risorse FSC 2000-2006. Interventi di tutela e valorizzazione dei siti archeologici e del settore storico-artistico del Molise. Delibera di Giunta Regionale n.67 del 25.01.20132;

3. che per l’acquisizione dei seguenti lavori e/o servizi sarà individuato idoneo professionista ai sensi dell’ 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
4. di riservarsi ogni utile successivo atto organizzativo, per intervenute esigenze o motivazioni istituzionali e contingenti.

Il Segretario Regionale Mibac per il Molise
Prof. Leandro Ventura